



BRAC ITALIA

REGOLAMENTO

PISTOLA LIBERA 10 METRI

Stagione 2020



Premessa

Le regole contemplate nel presente documento sono state predisposte da BRAC Italia per disciplinare la Disciplina Pistola Libera 10 metri, allo scopo di standardizzare questa tipologia di competizione su tutto il territorio Nazionale. E' auspicabile, pertanto, che i contenuti del presente documento siano presi come riferimento, da parte delle Associazioni che vorranno partecipare collettivamente a tali competizioni e trovino massima applicazione nell'organizzazione e nella gestione di Tornei regionali, Gare locali o di tipo "Open" ed ogni altro tipo di competizione informale inerente tale classe.

Art. 1 – Regole generali della Disciplina Pistola Libera 10 metri

Il tiro si pratica con due differenti categorie di pistole ad Aria Compressa di tipo , Springer, PCP, PCA depotenziate le cui caratteristiche vengono descritte nel successivo Art. 3.

In ognuna delle due categorie consentite i tiratori si misureranno tra loro in confronto diretto.

Art. 2 - Funzioni di Coordinamento e controllo della competizione

Per la Disciplina Pistola Libera 10 metri :

Ogni associazione che intenda praticare tale disciplina, dovrà organizzarne la gestione attraverso la nomina di un nucleo di propri iscritti cui affidare i seguenti ruoli:

Giudice di Gara cui attribuire il compito di supervisione delle attività locali relative alle sessioni di tiro della competizione;

Direttore di Tiro, scelto tra i propri iscritti che partecipino alla competizione, a cui devolvere azione di controllo e di gestione di ogni singola sessione (compiti e responsabilità della figura del Direttore di Tiro sono successivamente descritti nell'All.to 2 parte integrante del presente documento) .

Commissione di Verifica (min. due persone) cui attribuire l'incarico di punteggiare i bersagli prodotti dai concorrenti durante le sessioni di tiro della competizione e stilare le relative classifiche;

Commissione di Controllo cui attribuire l'incarico di verificare la corretta conformità tecnica, ivi comprese le verifiche di velocità (Vo) delle armi impiegate nelle sessioni di tiro, dai propri Associati.

Le quattro figure sopra descritte costituiranno altresì il Comitato di Gara.

Tale Comitato valuterà eventuali contestazioni presentate dai concorrenti esprimendo in merito il proprio parere. Le decisioni prese dal Comitato di Gara in merito alla contestazione, saranno insindacabili.

Art. 3. - La competizione

Alle gare in Disciplina Pistola Libera 10 metri possono partecipare tutti i tiratori in maggiore età. Se il concorrente è minorenne, durante ogni competizione, deve essere accompagnato da un genitore o da chi ne eserciti la patria potestà e ne sia responsabile.

La distanza di tiro è stabilita in 10 metri.

Il bersaglio utilizzato è specifico e viene successivamente descritto nell'Art. 9.

Per ogni competizione i concorrenti, suddivisi per categorie di partecipazione:

- dovranno produrre quattro bersagli in un'unica sessione di tiro
- dovranno produrre i propri bersagli in uno spazio aperto “outdoor”.
- avranno a disposizione un tempo di tiro pari a 10 minuti, suddiviso in due turni da 5 minuti ciascuno. i due turni saranno intervallati da una sosta di 4 minuti (5 + 4 + 5) per la produzione di ogni bersaglio. Nel corso dei due turni, potranno effettuare tiri illimitati sulle visuali di prova e 8 tiri sulle 8 visuali di gara;
- dovranno mantenere in sicurezza le armi sino all'ordine di liberarle, impartito dal Direttore di Tiro, e porle in sicurezza immediatamente dopo aver concluso i tiri sul proprio bersaglio.

Nel calcolo delle graduatorie verrà considerata la somma dei punteggi dei migliori due bersagli, sul totale di quattro, prodotti da ciascun tiratore (*punteggio max conseguibile per bersaglio 160,16*).

Art. 4. – Pistole ammesse alla Disciplina Pistola Libera 10 metri

Sono ammesse le seguenti armi classiche ad aria compressa:

Pistole ad aria compressa per “tiro ludico”

tutte le armi di tipo Springer, PCP o PCA con potenza sino a 7,5 J, aventi sistema di scatto meccanico ad azionamento manuale diretto. Sono escluse le armi a CO².

Vengono mostrate di seguito alcune pistole tra quelle rientranti nella presente categoria





Pistole ad aria compressa di tipo "Match"

tutte le armi di tipo Springer, PCP o PCA , progettate per il tiro accademico nella specialità C10, denominate "Match, con potenza sino a 7,5 J, avari sistemi di scatto meccanico ad azionamento manuale diretto.

Vengono mostrate di seguito alcune alcune pistole tra quelle rientranti nella presente categoria



Per la Disciplina Pistola Libera 10 metri

le armi dovranno essere strettamente di calibro 4,5 (,177)

Art. 5. - Posizione di tiro

Le posizioni di tiro sono differenti a seconda del tipo di pistola impiegata.

Per la pistola da tiro ludico l'impugnatura dell'arma è consentita sia con una sola mano che con entrambe. In quest'ultimo caso, vengono accettate le seguenti posizioni:



Per la pistola di tipo “match” viene consentita esclusivamente la posizione olimpica

(ISSF P 10)



Dopo l'ordine del Direttore di tiro “Caricare l'arma ed assumere posizione di pronti al tiro”,

Il concorrente carica la propria arma ed assume la seguente posizione di fronte al proprio bersaglio:



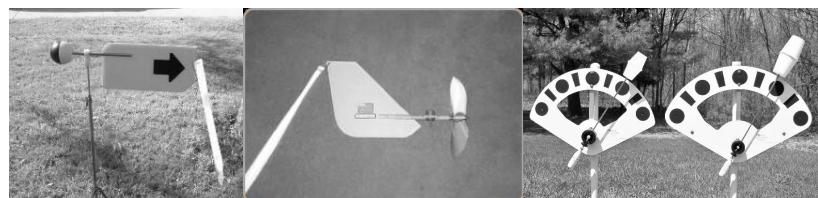
L'arma andrà mantenuta in questa posizione, pena la squalifica dalla gara, sino al successivo ordine del Direttore di tiro “Puntate l'arma”.

Art.6. - Dispositivi di supporto al tiro

Sarà ammesso l'impiego in gara dei seguenti dispositivi di supporto:

Dispositivi Segna-Vento (Wind Flags)

Nel corso delle competizioni è possibile usufruire dell'ausilio di dispositivi segnavento che potranno essere posti lungo la linea di tiro prima dell'inizio della sessione stessa. I concorrenti, pertanto, potranno utilizzare i propri dispositivi segnavento il cui allestimento sul campo verrà curato dal personale responsabile.



Visori (Spotting Scopes)

E' data facoltà ai concorrenti durante la competizione di utilizzare degli spotting scopes per prendere visione dei risultati di volta in volta conseguiti durante lo svolgimento delle sessioni di tiro. Il dispositivo avrà ingrandimenti liberi. L'impiego di tali dispositivi non autorizza tuttavia i concorrenti a muoversi dalla posizione assegnata per effettuare le operazioni di verifica dei propri punteggi.



Dispositivi Elettronici

E' escluso, durante ogni competizione, l'impiego di qualsiasi tipo di dispositivo o sistema elettronico di supporto al tiro. I concorrenti potranno ricorrere all'uso di cronometri e timer che dovranno essere mantenuti opportunamente silenziati.

Art. 7. - Verifica conformità pistole ed attrezzature accessorie.

Commissione Armi

La valutazione/verifica circa la conformità delle armi e delle attrezzature accessorie utilizzabili per partecipare alle competizioni in Disciplina Pistola Libera 10 metri, viene demandata ad un'apposita Commissione Armi, istituita in modo permanente presso BRAC Italia Roma.

Qualsiasi dubbio o perplessità circa la possibilità d'impiego di un'arma in una competizione organizzata alla quale si intende partecipare, dovrà essere preventivamente segnalato, tramite comunicazione scritta, alla suddetta Commissione che fornirà gli eventuali necessari elementi chiarificatori.

La comunicazione andrà inoltrata al seguente indirizzo di posta elettronica:

bracitaliaroma@gmail.com

La Commissione formulerà il proprio parere inappellabile, rendendo noto l'esito delle proprie decisioni.

La Commissione potrà decidere, di approvare la richiesta di impiego di un'attrezzatura non contemplata dal presente regolamento, a patto che questa sia ritenuta tecnicamente idonea alla pratica del tiro Disciplina Pistola Libera 10 metri.

I concorrenti, potranno decidere in qualsiasi momento di sostituire l'arma con la quale si sono iscritti alla competizione con un'arma di modello differente da quello dichiarato ma delle stesse caratteristiche tecniche, dandone comunicazione a BRAC Italia Roma.

Art. 8. - Controllo cronografico

La Disciplina Pistola Libera 10 metri prevede che i concorrenti, prima dell'inizio di ogni competizione, sia questa riferita ad una gara singola, sia riferita ad un confronto intermedio, impostato cioè su un assieme di più gare di tiro, debbano sottoporre tutte le armi impiegate alla Commissione di Controllo (Art. 2), che eseguirà una prova cronografica (max 5 test) per verificarne la conformità.

Il superamento della prova cronografica sarà attestato mediante applicazione di contrassegno sulla pistola sottoposta a test. Tale contrassegno, ad evitare successive ripetizioni del controllo cronografico, dovrà essere mantenuto sull'arma impiegata per tutta la durata della competizione.

Il controllo cronografico della velocità di uscita del pallino (Vo) ha lo scopo di verificare la rispondenza dell'arma ai requisiti di classe (*energia max alla volata 4 J*).

Per le verifiche della Vo di riferimento si dovranno impiegare i pallini

H.& N. Sport – Match Rifle - Peso 0,53 gr. - Cal. 4,5 mm. (.177)

La misura effettuata terrà conto dell'errore di misura peculiare dello strumento utilizzato (*di norma uno Shooting Chrony*), pari a circa + 2,5 %;

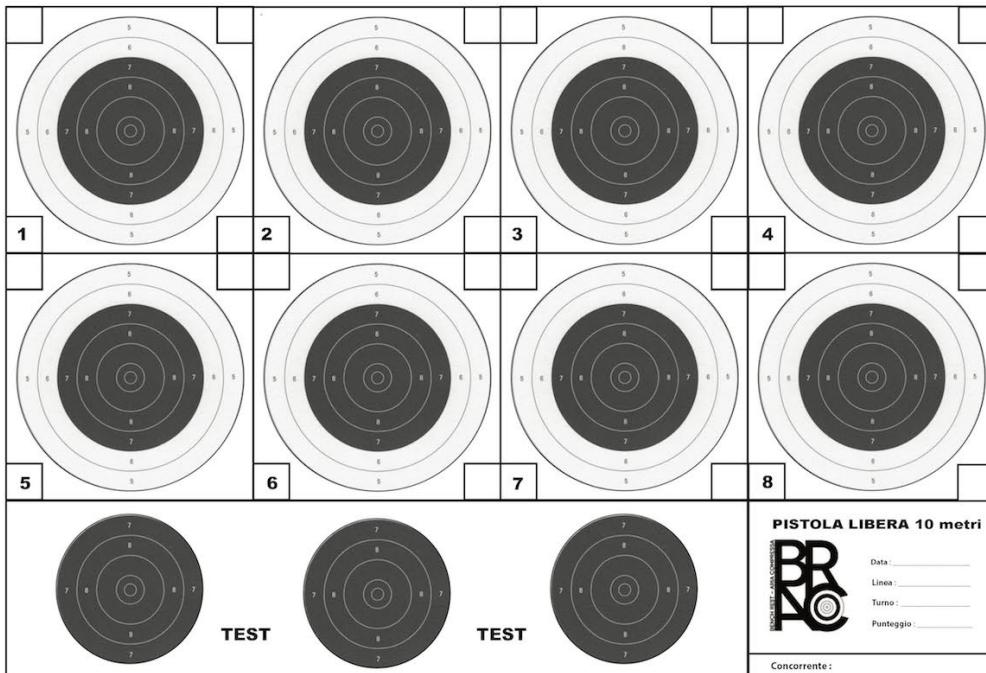


Art. 9. - Caratteristiche del bersaglio

Il bersaglio di gara misura 420 x 297 mm. (formato A3). È diviso in due zone La prima, superiore, contenente 8 visuali di gara la seconda, inferiore, contenente 3 barilotti di prova

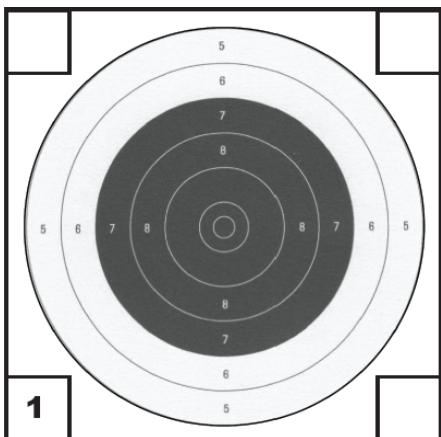
Le 8 visuali di gara sono costituite da 8 quadrati (10 x 10), che contengono ognuna un barilotto.

I bersagli saranno contrassegnati dalle generalità del tiratore con una scrittura di almeno 30 mm di altezza.



Il bersaglio è scaricabile, in formato A3, dall'area “download” del portale di BRAC Italia

Dimensioni della visuale



cerchio 5	92 mm.
cerchio 6	75 mm.
cerchio 7	60 mm.
cerchio 8	44 mm.
cerchio 9	28 mm.
cerchio 10	12 mm.
Mouche	6 mm.

Art. 10 - Distanza di tiro

I bersagli di gara devono essere posizionati a 10 metri dalla "linea di tiro" con errore massimo ammesso di +/-10cm.

Art. 11 - Cambio dell'arma e delle munizioni

È ammesso il cambio del tipo di pallino in ogni momento. Non è ammessa la sostituzione dell'arma. In caso di qualsiasi malfunzionamento manifestatosi alla propria arma, il concorrente segnalerà l'accaduto al Direttore di Tiro ed il suo bersaglio verrà considerato nullo.

Se il tiratore avesse ripristinato l'efficienza della propria arma o potesse disporre di un'arma sostitutiva di pari caratteristiche, il Direttore di Tiro, potrà concedere il recupero del bersaglio annullato, semprechè sussistano disponibilità organizzative e di tempo atte a consentirlo.

Incorrere in un bersaglio nullo durante una finale a confronto diretto comporta l'esclusione dalla finale stessa.

Art. 12 - Lettura e valutazione dei punteggi sui bersagli

Non sono ammessi tiri sul bersaglio al di fuori delle due aree previste (prova – gara). Qualsiasi altro tiro effettuato al di fuori di queste due aree definite implicherà 1 punto di penalizzazione per il concorrente, per ogni tiro effettuato.

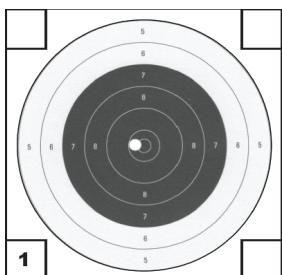
a – Punto da calibrare:

Tutti i colpi che non possono essere assegnati ad occhio nudo devono essere punteggiati con l'apposito calibro (.22) descritto nel successivo Art. 14 e marcati con la lettera “P”. I colpi controllati non possono essere ricalibrati.

b – Mouche:

un colpo che tocca anche tangenzialmente il minuscolo cerchio nero, stampato al centro della visuale è denominato “mouche” e viene conteggiato come 10 con l'aggiunta del simbolo (X)

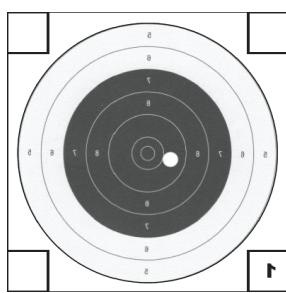
Ad una verifica attraverso calibro a perno, la flangia del calibro stesso dovrà evidenziare almeno la tangenza all'anello.



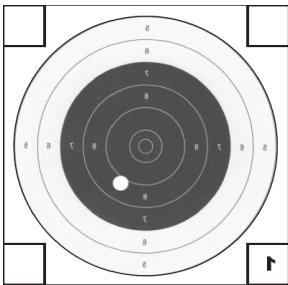
(il foro è a contatto del cerchio centrale - il punto è 10X)

c – Miglior punto:

Per ogni visuale del bersaglio si utilizza il metodo del “miglior punto”. Se il foro tocca l'anello che delimita lo spazio del punteggio migliore, verrà assegnato quest'ultimo.



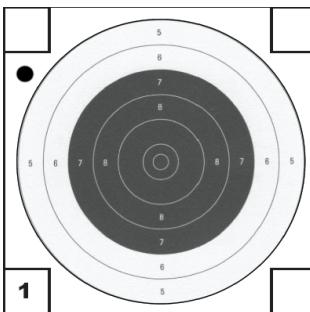
(il foro sfiora l'anello del 10 - il punto è 10)



(il foro è tra l'otto ed il nove ma tocca il nove - il punto è 9).

d – Punto nel riquadro della visuale:

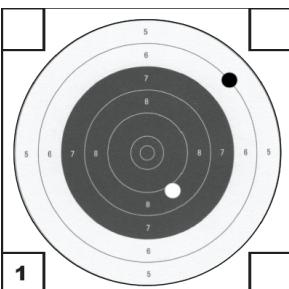
Ogni colpo che tocchi una visuale del bersaglio all'interno del suo riquadro (box) mancando il suo anello più esterno è conteggiato 4 punti.



(il foro è nella visuale ma fuori dei cerchi - il punto è 4)

e – Tiro multiplo su una visuale:

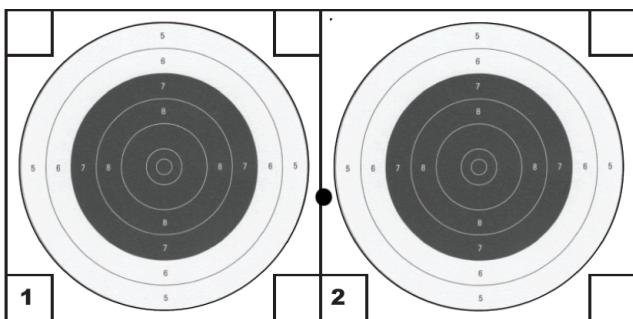
In caso di colpo multiplo su una visuale del bersaglio viene conteggiato il più basso ed applicato 1 punto di penalità.



(due fori su una visuale – il 9 si invalida ed al più basso [6] viene decurtato 1 - il punto è 5.)

f – tiro tra due visuali

In caso il colpo cada tra due visuali, il concorrente ne darà avviso al Direttore di Tiro il quale, senza interrompere la gara effettuerà una verifica circa la visuale su cui insiste il tiro, autorizzando il tiratore a tirare sulla quella considerata come libera al tiro.



(il foro è tra le visuali 1 e 2 ma insiste sulla visuale 2. Il punto è 4. Dopo la verifica da parte del Direttore di Tiro, il concorrente potrà riprendere la gara e tirare sulla visuale 1)

Art. 13 - Casi di parità di punteggio

In caso di parità di punteggio finale, si procederà ad attribuire una migliore posizione in classifica al tiratore che abbia totalizzato più punti (comprensivi di mouche) si ricorrerà al conteggio dei “Primi mancati”, nell’ordine FTM (Primo 10 mancato) e FXM (Prima Mouche mancata).

Tiro incrociato :

Il tiratore che eseguirà un tiro incrociato sul bersaglio di un altro concorrente senza segnalarlo al Direttore di tiro sarà immediatamente squalificato.

Per riconoscere i tiri incrociati un contro-bersaglio fisso potrà essere posto al 1% della distanza di tiro dietro il bersaglio di gara.

Art. 14 - Calibrazione di controllo (Verifica e determinazione dei risultati).

Per la valutazione dei colpi sui bersagli non determinabili ad occhio nudo dovrà essere utilizzato un calibro del tipo GEH 132 NLG C10 o similare.



diametro della ghiera di misura:	5,50 mm (+ 0,00 / -0,05 mm);
spessore della ghiera di misura:	circa 0,50 mm;
diametro dello stelo:	4,60 mm (+ 0,05 mm);
lunghezza dello stelo:	da 10 mm a 15 mm;

(Immagine)

(Caratteristiche)

Il valore effettivo della misurazione deriverà dall’impiego di tale dispositivo, affondato nel foro, provocato dal pallino sul bersaglio, fino ad essere a contatto con la superficie del bersaglio stesso. Farà riferimento il diametro della ghiera di misura (5,50). Un impatto sul bersaglio potrà essere calibrato una sola volta.

Allegato 1

- Regole di sicurezza

Brac Italia, in qualità di Ente Coordinatore, e le Associazioni, o gruppi di Associazioni, che organizzino e gestiscano competizioni di Pistola libera 10 metri, declinano ogni responsabilità, di tipo diretto o indiretto, derivante da qualsiasi sorta di incidente che comporti obblighi di “Responsabilità Civile” (R.C.) che si verifichi durante lo svolgimento di qualsiasi competizione sportiva, attività di allenamento e istruzione al maneggio delle armi collegate ad ogni forma di evento da esso organizzato.

Tali obblighi di responsabilità si intendono esclusivamente a carico delle Associazioni, Club, nuclei di tiratori o singoli tiratori che ospitano le suddette manifestazioni presso i loro spazi di tiro.

BRAC Italia, in qualità di Ente Coordinatore, e le Associazioni, o gruppi di Associazioni, che organizzino e gestiscano competizioni di Pistola libera 10 metri, declinano, altresì, ogni responsabilità relativa all'impiego di armi ad Aria Compressa non conformi ai dettami di legge durante lo svolgimento di qualsiasi competizione sportiva, attività di allenamento e istruzione al maneggio delle armi stesse, significando che le verifiche di conformità sulle armi, effettuate nel corso dell'intera competizione, hanno quale unico scopo l'accertamento della loro rispondenza tecnica alle prescrizioni specifiche della categoria d'arma nella quale vengono impiegate.

Ogni implicazione di legge derivante da eventuali controlli effettuati degli Enti preposti che accertino la detenzione, da parte di un concorrente, di armi non conformi alle prescrizioni di cui alla Legge 110/1975 e s. m. ed al DL 362/2001 resta di esclusiva responsabilità del detentore stesso.

Ai fini della sicurezza di tutti i partecipanti alle competizioni che organizza, BRAC Italia suggerisce che le Associazioni, Club, Nuclei di tiratori o Tiratori singoli provvedano in proprio alla stipula di una polizza di copertura assicurativa di tipo R.C. che contempli almeno le seguenti voci:

- **garanzia a copertura R. C. personale degli iscritti e dei Dirigenti ove questi espletino le mansioni, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di Commissario di Tiro, Istruttore di Tiro e Direttore di Tiro, nonché Ufficiali di Gare o Giudici di Gare anche durante lo svolgimento di manifestazioni sportive e attività di istruzione al maneggio delle armi;**
- **garanzia a copertura R.C. estesa ai tiratori non appartenenti alle Associazioni , Club, Nuclei o non iscritti agli stessi sodalizi purchè, regolarmente e debitamente ammessi all'esercizio al tiro negli spazi di rispettiva pertinenza delle stesse Associazioni. Club, nuclei di tiratori , compresi i minorenni non iscritti al tiro sotto il diretto controllo dei maggiorenni responsabili, per danni causati, a se stessi ed a terzi, da fatto proprio o dalle persone addette all'esercizio del tiro a mezzo armi sportive e/o di libera vendita.**

Si riportano di seguito le regole di sicurezza previste dal regolamento generale stabilito per le competizioni nazionali organizzate da BRAC Italia, significando che le regole stesse, istituite ai fini della salvaguardia dei tiratori in ambienti collettivi, a meno della figura del Direttore di Tiro, necessaria per coordinare l'attività di più tiratori:

trovano applicazione e debbono essere rispettate nel corso delle sessioni di tiro organizzate presso le Associazioni/Club dagli Associati ai Sodalizi.

- il trasporto dell'arma da e verso l'interno dei locali della località di tiro deve avvenire in custodia chiusa;
- all'interno dello stand di tiro l'arma, se rimossa dalla custodia, dovrà essere movimentata scarica e con la canna puntata in direzione di sicurezza;
- In attesa della gara l'arma potrà essere appoggiata scarica sugli appositi tavoli di supporto, se disponibili;
- durante la gara l'arma, tranne i momenti specifici di puntamento e tiro in cui sarà impugnata dal concorrente, dovrà rimanere poggiata e scarica sul tavolo di supporto, dovrà in ogni caso essere mantenuta con la canna direzionata verso le zone di tiro;
- per motivi di sicurezza o di altro genere, il Direttore di Tiro potrà ordinare a tutti i tiratori di procedere a scaricare l'arma in qualsiasi momento;
- al termine della gara l'arma, scarica dovrà essere posizionata sul tavolo di supporto con la canna rivolta verso l'area di tiro.
- Il tiratore che debba abbandonare il tavolo di tiro nel corso della gara, anche se solo momentaneamente, dovrà essere stato autorizzato dal Direttore di Tiro e dovrà lasciare l'arma scarica sul tavolo di supporto. Le armi e l'attrezzatura non possono essere rimosse dal tavolo prima del termine della gara, salvo autorizzazione del Direttore di Tiro;
- per tutta la durata di ogni turno di tiro i concorrenti non possono abbandonare la propria postazione se non per comprovate cause contingenti ed, in ogni caso, previa autorizzazione da parte del Direttore di Tiro. Lo faranno lasciando le proprie attrezzature sul tavolo di supporto (*arma in sicurezza*) e le potranno recuperare soltanto alla fine della peculiare sessione di tiro.
- Ogni tiratore dovrà riferirsi al Direttore di Tiro per ogni segnalazione, esclusivamente alzando la mano senza lasciare la propria postazione, evitando in tal modo di recare disturbo alla condotta della gara.

Allegato 2

Direttore di tiro

sovrintende al controllo di sicurezza ed organizzazione delle operazioni sulla linea di tiro, al posizionamento dei tiratori sulle linee assegnate, all'ispezione delle armi, dell'equipaggiamento e della posizione di tiro dei tiratori, al pronunciamento dei Comandi di Gara, all'assistenza ai tiratori sulla linea di tiro, alla comunicazione provvisoria delle penalità derivanti dalla violazione del presente regolamento

I concorrenti vengono chiamati alle postazioni di tiro 10 minuti prima per permettergli la messa a punto della propria Attrezzatura. Tutte le armi debbono essere in sicurezza, a seconda delle tipologie di arma.

Nessun concorrente potrà accedere alla linea di tiro assegnata una volta partito il tempo a disposizione per la gara. Saranno, pertanto, estromessi dalla sessione di tiro i concorrenti che si presentino in ritardo.

Comandi di gara

Allo scopo di assicurare che la gara venga condotta conformemente al regolamento, dal Direttore di Tiro verranno utilizzati i seguenti ordini generali.

- 1) **“Questa è la [X] sessione della competizione Pistola libera 10 metri**
Appello dei concorrenti.
“I concorrenti sono pregati di verificare se il bersaglio posto sulla linea che occupano riporti il proprio nominativo”
“I concorrenti sono pregati di spegnere o silenziare i propri telefoni cellulari”
- 2) **“Verrà effettuato un avviso del tempo di gara trascorso ai 4 minuti, e ad un minuto prima dello scadere del tempo a disposizione”**
- 3) **“Per tutta la durata della presente sessione di tiro, i concorrenti seduti ai tavoli sono pregati di evitare ogni possibile interferenza che possa provocare qualsiasi forma di disagio o deconcentrazione a coloro che occupano le postazioni di tiro limitrofe. Il manifestarsi di eventi del genere, segnalati da chi sarà oggetto di disturbo, potranno provocare sanzioni a chi ne è causa, sino alla squalifica da questa sessione”.**
(soltanto ad inizio gara – primo relay)
“Nessun concorrente potrà spostarsi e/o lasciare la postazione assegnata prima del suono di fine gara.”
“Nel corso della presente sessione, il concorrente che dovesse incorrere in eventuali problemi, richiamerà l'attenzione del Direttore di tiro esclusivamente attraverso alzata di mano”
- 4) **“I concorrenti sono pronti”?**

(Qualora i concorrenti si trovino in difficoltà nella messa a punto della postazione o dell'arma, potranno richiedere al Direttore di tiro un periodo di tempo addizionale per completare il loro assetto [non più di tre minuti]. Questa possibilità sarà concessa soltanto una volta per l'intera sessione).

- 5) "Caricate l'arma e assumere la posizione di pronti al tiro"
- 6) "puntate l'arma"
- 7) "Avete 10' minuti a disposizione per completare questa prova, 5 minuti per la prima sezione, 4 minuti di intervallo, 5 minuti per la seconda sezione."
- 8) (Suono di inizio).
- 9) "un minuto alla fine della prima sezione"
- 10) (Suono di interruzione)
- 11) (Suono di ripresa)
- 12) "Un minuto alla fine della gara"
- 13) (Suono di fine gara).
- 14) "I concorrenti pongano in sicurezza la propria arma, rimuovano le proprie attrezzature e lascino libera la linea di tiro".

(Le armi vengono poste in sicurezza, tutte le attrezzature vengono rimosse dal tavolo, le armi vengono sistemate nelle custodie).

Chiarimenti addizionali

- *L'arma non potrà essere caricata se non dopo l'ordine ricevuto dal Direttore di Tiro;*
- *Il conteggio del tempo parte dal segnale di inizio del turno di tiro (Primi cinque minuti) e si conclude con un break;*

Dopo l'intervallo di sosta della durata di 4 minuti:

- *Il conteggio del tempo riprende e si conclude al segnale di fine turno di tiro (secondi 5 minuti);*

Ogni colpo eseguito prima o dopo i segnali che delimitano il turno di tiro avrà come conseguenza la squalifica del concorrente che lo ha effettuato per l'intera sessione.